


VareseNews

L'Università dell'Insubria, questa sconosciuta

Pubblicato: Martedì 24 Luglio 2007

 Poco presente sul territorio. Questo, secondo i nostri lettori, il giudizio relativo all'Università dell'Insubria. Il 38% di chi ha risposto al nostro sondaggio non ha avuto dubbi: nonostante nove anni di presenza, l'ateneo non è ancora stato "digerito" dal sistema economico sociale.

La validità del contributo accademico, però, è apprezzabile, stando al parere di oltre un terzo dei lettori che giudica l'Insubria una realtà valida ma poco conosciuta.

Il parere delle centinaia di persone che hanno votato, quindi, descrive una realtà che ancora ha davanti a sé un cammino lungo e impegnativo. Solo il 12% dei votanti, infatti, ha detto che l'ateneo è una realtà consolidata.

Oltre all'impegno sul territorio, sicuramente tra le priorità di vertici e docenti dell'Insubria che stanno lavorando per rafforzare i legami con le realtà imprenditoriali, culturali e sociali, l'Università dell'Insubria sta lavorando sodo anche sul piano della qualità nel panorama accademico nazionale. E i risultati sono giunti. Nell'ultimo rapporto del Sole 24'Ore, l'ateneo insubre si è collocato al ventunesimo posto assoluto, saltando ben 26 posti negli ultimi 12 mesi. La graduatoria citata dal quotidiano economico fa riferimento ai risultati ottenuti dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e dal Miur.

Davanti all'Insubria ci sono realtà blasonate come il Politecnico, l'università di Pavia e altre realtà più recenti ma quotate come l'ateneo di Modena e Reggio Emilia che si piazza al primo posto della classifica. Dietro di sé, però, Uninsubria lascia Milano Bicocca, la Statale di Milano e quella di Bergamo.

Ottimo anche il piazzamento per l'altra realtà accademica del territorio la Liuc, che tra i 17 atenei privati si colloca al settimo posto, unico ad aver guadagnato posizioni nell'ultimo anno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it